

AZIENDA USL VALLE D'AOSTA

UNITE SANITAIRE LOCALE VALLEE D'AOSTE

Codice Regione 020 – Codice U.S.L. 101



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Struttura/Ufficio proponente : DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
CDC 2030000

Numero Proposta :1358 del 19/12/2016

Parere di legittimità del Responsabile della Struttura / Ufficio Proponente
☒ Favorevole ☐ Sfavorevole

Autorizzazione n° : _____

Autorizzazione n° : _____

Autorizzazione n° : _____

Il Responsabile del procedimento
(artt. 5 e 6 L. 7/8/1990 n. 241)

Visto per approvazione del Responsabile della
S.C. Bilancio e Finanze

L'estensore

Pareri. Ai sensi dell'art. 3 comma 1-quinquies D.LGS. 502/92, modificato con D.LGS. 517/93 e D.LGS 229/99 e dell'art. 17 della L.R. 25.1.00 n. 5 e successive modificazioni

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

I pareri favorevoli sono indicati con la semplice sottoscrizione ed il rinvio automatico ai motivi della proposta di atto deliberativo.
I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma, con allegati i motivi.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1233

DEL : 23 DIC. 2016

OGGETTO : APPROVAZIONE DI NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED ESERCIZIO DI ATTIVITA` IN AMBITO SANITARIO, SOCIO-SANITARIO, SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO EDUCATIVO, AI SENSI DELLA L.R. 5/2000, CON DECORRENZA DAL 01/01/2017.

Responsabile del Procedimento : CASTELLAN BRUNO
Responsabile della Struttura : DOTT. CASTELLI MAURIZIO

PUBBLICATA ai sensi di legge ESEGUIBILE ai sensi di legge RICEVUTA dal Collegio Sindacale

A decorrere dal 27 DIC. 2016 A decorrere dal 6 GEN. 2017 II

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

RICEVUTA dalla Giunta Regionale il _____ e da essa APPROVATA/ANNULLATA

Con provvedimento n. _____ del _____

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE GENERALE

- a) Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1362 in data 23 agosto 2013, concernente l'approvazione di disposizioni in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative nonché delle modalità e dei termini del relativo procedimento amministrativo;
- b) vista la deliberazione della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 1108 del 19 agosto 2016 avente per oggetto: approvazione di nuove disposizioni in materia di realizzazione di strutture ed esercizio di attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo ai sensi della L.R. 5/2000, con decorrenza del 01/01/2017; revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 1362 in data 23/08/2013;.
- c) vista la L.R. 25 gennaio 2000, n. 5 recante "norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del servizio socio-sanitario regionale, e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione";
- d) visto, in particolare, l'art. 38 della stessa legge regionale, relativo alle competenze in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività in ambito sanitario e sociale nonché in materia di accreditamento delle strutture pubbliche o private e dei professionisti che ne facciano richiesta;
- e) vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni (rep. n. 104/CSR) in data 9 giugno 2016, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che ha definito, nel rispetto delle competenze delle singole Regioni e Province Autonome, i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche da ritenersi validi su tutto il territorio nazionale ed ha stabilito che tali strutture sono definite ad elevata complessità organizzativa se hanno almeno uno dei seguenti requisiti:
 - un numero di riuniti odontoiatrici superiore a cinque unità;
 - un numero di professionisti odontoiatri, operanti stabilmente nella struttura con rapporto di lavorativo continuativo, superiore a tre unità.
- f) preso atto che l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno, anche a seguito della condivisione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L., estendere a tutte le strutture sanitarie il concetto di elevata complessità organizzativa, corrispondente all'esercizio della relativa attività in forma d'impresa, come specificato nell'Allegato C alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 in data 19/08/2016;
- g) preso atto che l'Amministrazione Regionale ha ravvisato la necessità di rivedere il procedimento amministrativo di cui alla DGR 1362/2013, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - utilizzo di istituti di semplificazione amministrativa, ove consentito;
 - aggiornamento dell'elenco delle prestazioni sanitarie a minore invasività;
 - chiarimenti sulle competenze dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L., in materia di strutture sanitarie, sociosanitarie, socio-assistenziali e socio-educative, anche in relazione alle attività di vigilanza;

- h) dato atto che, per quanto sopra riportato, l'Amministrazione Regionale ha predisposto i seguenti documenti, anche tenuto conto delle proposte formulate dai partecipanti al tavolo tecnico istituito su richiesta dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta:
- a) nuovo iter procedurale, di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 in data 19/08/2016, che prevede diversi livelli autorizzativi, individuando i casi in cui presentare all'Azienda U.S.L. la domanda per il rilascio del nulla-osta, quelli in cui presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali la segnalazione certificata di inizio attività e quelli in cui presentare allo stesso Assessorato la domanda per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Giunta Regionale;
 - b) nuovo elenco di prestazioni sanitarie di minore invasività, di cui all'Allegato B alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 in data 19/08/2016;
 - c) elenco, di cui all'Allegato C alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 in data 19/08/2016, concernente i requisiti minimi generali e specifici (strutturali, tecnologici ed organizzativi), previsti per la realizzazione delle strutture sanitarie denominate "studio medico professionale", "ambulatorio medico" e "studio/ambulatorio odontoiatrico", nonché per l'esercizio della relativa attività nelle stesse strutture, le cui definizioni sono riconducibili al concetto di complessità organizzativa descritto nella sopra riportata Intesa sancita il 9 giugno 2016 e all'esercizio di attività sanitaria in forma d'impresa;
- i) ritenuto opportuno, pertanto:
- 1. di prendere atto delle nuove disposizioni di cui agli Allegati A, B e C alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1108 in data 19/08/2016:
 - a) l'Allegato A individua, agli articoli 2, 3 e 4, diversi livelli autorizzativi in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo, riconducibili rispettivamente alle tre seguenti ipotesi:
 - a.1) nulla-osta rilasciato dall'Azienda U.S.L.;
 - a.2) segnalazione certificata di inizio attività da presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali;
 - a.3) autorizzazione rilasciata dalla Giunta regionale;
 - b) gli Allegati B e C non si riferiscono alle strutture ed alle attività svolte in ambito sociale;
 - c) l'Azienda U.S.L., nell'ambito delle sue competenze, verifica il rispetto dei requisiti di cui all'Allegato C, con l'esclusione – in caso di esercizio di attività sanitaria di minore invasività - delle strutture veterinarie nonché degli studi medici, anche associati, in cui esercitano medici di medicina generale e pediatri di libera scelta convenzionati con il SSN, ai quali si applicano, rispettivamente, i requisiti minimi specifici previsti con apposita deliberazione della Giunta regionale nonché le disposizioni della contrattazione collettiva nazionale vigenti, da raccordare con le disposizioni dell'Azienda U.S.L. in materia di requisiti minimi per l'esercizio di attività sanitaria;
 - 2. di prendere atto che la struttura competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha provveduto:
 - alla predisposizione della modulistica necessaria alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) nonché all'aggiornamento di quella esistente per la presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di cui alla DGR 1362/2013 e alla relativa pubblicazione sul sito internet della Regione;
 - all'adeguamento del sistema informatico esistente, istituito per la presentazione delle domande di autorizzazione ai sensi della DGR 1362/2013;

- j) visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- k) visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 17 - comma 2 della L.R. 25/01/2000 n. 5 e successive modificazioni o integrazioni;
- l) visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 17 - comma 2 della L.R. 25/01/2000 n. 5 e successive modificazioni o integrazioni.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nella deliberazione della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 1108 del 19 agosto 2016, dei relativi allegati A-B-C-D, e in particolare all'art. 2 dell'"Allegato A" (Richiesta di nulla-osta sanitario presso l'Azienda U.S.L.):
 - a) I soggetti privati che intendono realizzare strutture o svolgere attività sanitarie di minore invasività, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione, devono presentare domanda di nulla-osta sanitario al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L., secondo le modalità e i termini indicati in un apposito provvedimento che l'Azienda U.S.L. stessa deve predisporre entro il 30 novembre 2016.
 - b) L'Azienda U.S.L., ai fini del rilascio del nulla-osta di cui al precedente comma, deve comunque verificare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle disposizioni nazionali vigenti nonché, per gli studi medici ed odontoiatrici, di quelli di cui all'Allegato C alla presente deliberazione, con l'esclusione delle seguenti strutture, solo se nelle stesse vengono svolte le attività di minore invasività di cui all'Allegato B:
 - studi medici, anche associati, in cui esercitano medici di medicina generale o pediatri di libera scelta convenzionati con il SSN, ai quali si applicano le disposizioni della contrattazione collettiva nazionale vigenti, da raccordare con le disposizioni dell'Azienda U.S.L. in materia di requisiti minimi per lo svolgimento di attività sanitaria.
 - strutture veterinarie, alle quali si applicano i requisiti minimi generali e specifici previsti con specifica deliberazione della Giunta Regionale.
 - c) Per le ipotesi di chiusura della struttura, revoca del nulla-osta e sospensione dell'attività, si rinvia a quanto previsto dal provvedimento di cui al comma 1.
2. di stabilire che il rilascio del parere igienico sanitario sarà concesso entro 45 giorni dalla data di protocollo della richiesta con le modalità indicate nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento
3. di stabilire che le disposizioni sopra indicate entrano in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Massimo VEGLIO)

Allegato

SOGGETTI PUBBLICI	Obbligo conformità fabbisogni regionali	Tipo di procedura da attivare	Casi di applicazione procedura indicata	Ruolo Azienda USL
Attività sanitarie di minore invasività (si veda elenco)	NO	NULLA OSTA SANITARIO	- realizzazione strutture in cui esercitare attività di minore invasività - esercizio di attività di minore invasività	• Iter nulla-osta sanitario (art. 2 presente documento)
Attività sanitarie e socio-sanitarie di maggiore invasività (escluse dall'elenco)	SI	AUTORIZZAZIONE	- realizzazione strutture in cui esercitare attività di maggiore invasività; - esercizio di attività di maggiore invasività	• Parere tecnico-strutturale ed igienico-sanitario su richiesta Assessorato
Prestazioni idrotermali presso stabilimenti termali	NO	AUTORIZZAZIONE	- realizzazione stabilimenti termali - esercizio attività: erogazione prestazioni termali presso stabilimenti termali	• Parere tecnico-strutturale ed igienico-sanitario su richiesta Assessorato
Attività socio-assistenziali e socio-educative	SI	AUTORIZZAZIONE	- realizzazione strutture socio-assistenziali e socio-educative - esercizio di attività socio-assistenziali e socio-educative	• Parere tecnico-strutturale ed igienico-sanitario su richiesta Assessorato

SOGGETTI PRIVATI	Obbligo conformità fabbisogni regionali	Tipo di procedura da attivare	Casi di applicazione procedura indicata	Ruolo Azienda USL
Attività di minore invasività (si veda elenco)	NO	NULLA OSTA SANITARIO	- realizzazione strutture in cui esercitare attività di minore invasività - esercizio di attività di minore invasività	• Iter nulla-osta sanitario (art. 2 presente documento)
Attività sanitarie e socio-sanitarie di maggiore invasività (escluse dall'elenco)	NO	SCIA (previo nulla-osta)	Solo in caso di esercizio di attività	• Iter nulla-osta sanitario finalizzato a presentazione SCIA (art. 3 presente documento)
	SI	AUTORIZZAZIONE	- realizzazione strutture in cui esercitare attività di maggiore invasività - esercizio di attività di maggiore invasività	• Parere tecnico-strutturale ed igienico-sanitario su richiesta Assessorato
Prestazioni idrotermali presso stabilimenti termali	NO	AUTORIZZAZIONE	- realizzazione stabilimenti termali - esercizio attività: erogazione prestazioni termali presso stabilimenti termali	• Parere tecnico-strutturale ed igienico-sanitario su richiesta Assessorato
Attività socio-assistenziali e socio-educative	NO	SCIA (previo nulla-osta)	Solo in caso di esercizio di attività	• Iter nulla-osta sanitario finalizzato a presentazione SCIA (art. 3 presente documento)

MODALITA' DI RILASCIO DEI PARERI/NULLA OSTA

Art. 1: Parere di igiene edilizia

1. I soggetti privati e pubblici che intendono realizzare una struttura sanitaria per l'esercizio di attività di minore invasività – nel caso in cui non abbiano già presentato apposita segnalazione certificata di inizio attività presso il Comune competente per territorio, attestante il rispetto dei requisiti strutturali ed igienico-sanitari minimi previsti dalle normative vigenti in materia devono richiedere il parere igienico-sanitario al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.S.L. – S.C. Igiene e Sanità Pubblica, mediante la compilazione di apposito modulo disponibile anche sul sito istituzionale dell'Azienda U.S.L.
2. La S.C. Igiene e Sanità Pubblica, esaminati i documenti allegati alla domanda, esprime il relativo parere di igiene edilizia.

Art. 2: Nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio di attività sanitaria di minore invasività in forma autonoma o associata

1. L'esercizio, in forma autonoma o associata, di attività sanitaria di minore invasività, come definita nell'Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1108/2016, è subordinato all'acquisizione del nulla-osta igienico-sanitario, rilasciato dall'Azienda U.S.L. – Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene e Sanità Pubblica sui seguenti aspetti:

- Abitabilità/agibilità dei locali, anche rispetto alla destinazione d'uso;
- Sicurezza elettrica
- Prevenzione incendi
- Sicurezza dei luoghi di lavoro
- Smaltimento dei rifiuti
- Elenco apparecchiature elettromedicali
- Detenzione apparecchiature radiologiche
- Sterilizzazione di apparecchiature e strumenti inerenti all'attività

2. Il modulo della domanda di nulla-osta di cui al comma 1 - disponibile anche sul sito istituzionale dell'Azienda U.S.L. - deve essere presentato in bollo, salvo i casi di esenzione, alla SC Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di prevenzione – Loc. Amérique, 7/L – 11020 Quart Ao.

3. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, da presentare eventualmente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- Certificato di agibilità

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il rispetto dei requisiti minimi strutturali e tecnologici generali previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione incendi, alla sicurezza elettrica e allo smaltimento rifiuti;
- Elenco delle attrezzature elettromedicali, con relativa planimetria che ne indichi la disposizione;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea e di iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri del titolare dello studio medico professionale/studio odontoiatrico e di eventuali altri professionisti sanitari operanti nella struttura;
- Ricevuta del versamento dei diritti sanitari previsti dal Tariffario dell'Azienda U.S.L. per il Dipartimento di Prevenzione.

4. Esaminati i documenti allegati alla domanda e in base al sopralluogo eventualmente effettuato per la verifica dei requisiti di cui all'Allegato C, Parte C.1., alla DGR 1108/2016, nonché in relazione alla tipologia di attività da esercitare, di quelli ulteriori previsti da specifiche disposizioni normative nazionali e regionali, - la S.C. Igiene e Sanità Pubblica rilascia il relativo nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio dell'attività di cui al comma 1, trasmettendo il nulla osta al richiedente e copia al Comune di riferimento e all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

5. Ai fini del rilascio del nulla-osta igienico-sanitario per studi medici, anche associati, in cui esercitano medici di medicina generale o pediatri di libera scelta convenzionati con il SSN, si applicano le disposizioni della contrattazione collettiva nazionale vigenti.

6. Il titolare o gli associati degli studi medici di cui al precedente comma che svolgano attività libero professionale specialistica negli stessi locali dovranno presentare – in relazione all'attività svolta - apposita richiesta di nulla osta igienico-sanitario o SCIA o istanza di autorizzazione all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, nel rispetto delle disposizioni e dei requisiti di cui alla DGR 1108/2016.

Art. 3: Nulla osta igienico-sanitario per l'attività sanitaria di minore invasività in forma organizzata o ai fini della presentazione della SCIA presso l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali per l'attività sanitaria di maggiore invasività

1. L'esercizio in forma organizzata di attività sanitaria di minore invasività di cui all'Allegato B alla DGR 1108/2016, nonché quello di attività sanitaria di maggiore invasività sono subordinati all'acquisizione del nulla-osta igienico-sanitario, rilasciato dall'Azienda U.S.L. – Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene e Sanità Pubblica sui seguenti aspetti:

- Abitabilità/agibilità dei locali, anche rispetto alla destinazione d'uso;
- Sicurezza elettrica
- Prevenzione incendi
- Sicurezza dei luoghi di lavoro
- Smaltimento dei rifiuti

- Elenco apparecchiature elettromedicali
- Detenzione apparecchiature radiologiche
- Sterilizzazione di apparecchiature e strumenti inerenti all'attività

2. Il modulo della domanda di nulla-osta di cui al comma 1 - disponibile anche sul sito istituzionale dell'Azienda U.S.L. - deve essere presentato in bollo, salvo i casi di esenzione, alla SC Igiene e sanità pubblica – Dipartimento di Prevenzione – Loc. Amérique, 7/L – 11020 Quart Ao.

3. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, da presentare eventualmente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- Certificato di agibilità
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il rispetto dei requisiti minimi strutturali e tecnologici generali previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione incendi, alla sicurezza elettrica e allo smaltimento rifiuti;
- Elenco delle attrezzature elettromedicali, con relativa planimetria che ne indichi la disposizione;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea e di iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri del Direttore Sanitario *(solo per le strutture di minore invasività in forma organizzata e per quelle di maggiore invasività soggette anche alla presentazione della SCIA)*;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea e di iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri di eventuali altri professionisti sanitari operanti nella struttura;
- Ricevuta del versamento dei diritti sanitari previsti dal Tariffario dell'Azienda U.S.L. per il Dipartimento di Prevenzione.

4. Esaminati i documenti allegati alla domanda e in base al sopralluogo eventualmente effettuato per la verifica dei requisiti di cui all'Allegato C – Parte C.2. – alla DGR 1108/2016 nonché, in relazione alla tipologia di attività da esercitare, di quelli ulteriori previsti da specifiche disposizioni normative nazionali e regionali, la S.C. Igiene e Sanità Pubblica rilascia il relativo nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio dell'attività di cui al comma 1, trasmettendo il nulla osta al richiedente e copia al Comune di riferimento e all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

Art. 4: Nulla osta igienico-sanitario per l'attività socio-sanitaria, socio-assistenziale e socio-educativa ai fini della presentazione della SCIA presso l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali

1. L'esercizio di attività in ambito socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo da parte di soggetti privati è subordinato all'acquisizione del nulla-osta igienico-sanitario, rilasciato dall'Azienda U.S.L. – Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene e Sanità Pubblica ai fini della successiva presentazione di segnalazione certificata di inizio attività all'Assessorato sanità,

salute e politiche sociali, prevista per le tipologie di struttura e di attività non soggette alla conformità ai fabbisogni strutturali e produttivi regionali di cui all'Allegato D alla DGR 1108/2016 e successive modificazioni.

2. Il nulla-osta di cui al comma 1 viene rilasciato sugli aspetti di seguito riportati:

Attività socio-educative

- abitabilità/agibilità dei locali;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- documento di valutazione del rischio HACCP;
- sicurezza elettrica e prevenzione incendi, ove applicabili;
- altri aspetti previsti dalle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia di strutture socio-educative.

Attività socio-assistenziali (anziani, disabili, minori)

- abitabilità/agibilità dei locali;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- documento di valutazione del rischio HACCP;
- sicurezza elettrica;
- prevenzione incendi;
- elenco apparecchiature elettromedicali (es. defibrillatore);
- altri aspetti previsti dalle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia di strutture socio-assistenziali per anziani, disabili e minori.

Attività socio-sanitarie

- abitabilità/agibilità dei locali;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- documento di valutazione del rischio HACCP
- sicurezza elettrica;
- prevenzione incendi, ove applicabile;
- elenco apparecchiature elettromedicali;
- smaltimento rifiuti;
- altri aspetti previsti dalle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia di strutture socio-sanitarie.

3. Il modulo di domanda di nulla-osta di cui al comma 1 - disponibile anche sul sito istituzionale dell'Azienda U.S.L. - deve essere presentato in bollo, salvo i casi di esenzione, alla SC Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione – Loc. Amérique, 7/L – 11020 Quart AO;

4. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, da presentare eventualmente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- Certificato di agibilità
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il rispetto dei requisiti minimi strutturali e tecnologici generali previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione incendi, alla sicurezza elettrica e allo smaltimento rifiuti);
- Elenco di eventuali attrezzature elettromedicali, con relativa planimetria che ne indichi la disposizione;
- solo per le strutture socio-sanitarie Dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea e di iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri dei professionisti sanitari eventualmente operanti nella struttura (es. Direttore Sanitario)
- Ricevuta del versamento dei diritti sanitari previsti dal Tariffario dell'Azienda U.S.L. per il Dipartimento di prevenzione.

5. Esaminati i documenti allegati alla domanda e in base al sopralluogo eventualmente effettuato per la verifica dei requisiti strutturali e tecnologici generali di cui all'Allegato C – Parte C.2. – alla DGR 1108/2016 nonché, in relazione alla tipologia di attività da esercitare, di quelli ulteriori previsti da specifiche disposizioni normative nazionali e regionali, la S.C. Igiene e Sanità Pubblica rilascia il relativo nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio dell'attività di cui al comma 1, trasmettendo il nulla osta al richiedente e copia al Comune di riferimento e all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

Art. 5: Nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio di prestazioni veterinarie in forma autonoma, associata e organizzata

1. L'esercizio di prestazioni veterinarie in forma autonoma, associata o organizzata è subordinato, secondo quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 comma b) della DGR 1108 del 19/08/2016, all'acquisizione del nulla-osta igienico-sanitario, rilasciato dall'Azienda U.S.L. – Dipartimento di Prevenzione – mediante le strutture veterinarie competenti. I requisiti sono quelli previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4372/2004.

2. Il modulo della domanda di nulla-osta di cui al comma 1 - disponibile anche sul sito istituzionale dell'Azienda U.S.L. - deve essere presentato in bollo, alle strutture veterinarie del Dipartimento di prevenzione – Loc. Amérique, 7/L – 11020 Quart Ao.

Art. 6: Vigilanza, revoca nulla-osta e chiusura struttura

1. Le strutture competenti del Dipartimento di Prevenzione possono attivare successive verifiche di vigilanza per accertare la permanenza dei requisiti.

2. Nel caso di revoca del nulla-osta e chiusura della struttura, derivanti dall'eventuale accertamento – in sede di vigilanza o a seguito di segnalazioni – di gravi carenze igienico-sanitarie o gravi violazioni di prescrizioni assegnate, che comportino situazioni di pericolo per la salute pubblica, l'Azienda U.S.L. applica quanto previsto dall'art. 13 dell'allegato alla DGR 1108/2016.

3. Qualora le carenze e le violazioni riscontrate non comportino situazioni di pericolo per la salute pubblica, l'Azienda U.S.L. dispone la sospensione dell'attività sino all'adeguamento alle prescrizioni impartite entro il termine assegnato.

4. Fanno eccezione le ipotesi di nulla-osta rilasciati ai fini della presentazione della SCIA all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, in quanto rientrano nell'attività di vigilanza effettuata dall'Assessorato stesso.

MODULO DI RICHIESTA UTILIZZABILE DAGLI UTENTI



Marca da
bollo - euro
16,00

Alla SC Igiene e Sanità Pubblica
Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Loc. Amérique 7/L
11020 QUART AO

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA IGIENICO-SANITARIO

- ☐ **(ART. 2) Nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio di attività sanitaria di minore invasività in forma autonoma o associata**
- ☐ **(ART. 3) Nulla osta igienico-sanitario per l'attività sanitaria di minore invasività in forma organizzata o ai fini della presentazione della SCIA presso l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali per l'attività sanitaria di maggiore invasività**
- ☐ **(ART. 4) Nulla osta igienico-sanitario per l'attività socio-sanitaria, socio-assistenziale e socio-educativa ai fini della presentazione della SCIA presso l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali**
- ☐ **(ART. 5) Nulla osta igienico-sanitario per l'esercizio di prestazioni veterinarie in forma autonoma, associata e organizzata**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____ residente in _____

Via _____ n. _____

(ART. 2 – 3 – 5) Iscrizione all'Ordine, dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri / Ordine dei Veterinari presso il competente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri / Ordine dei Veterinari di (Regione/Provincia) _____ al n. _____

RICHIEDE

il nulla osta igienico-sanitario per..... sito in Comune
di _____
indirizzo _____

ALLEGA

- ☐ 1 marca da bollo da Euro 16,00 ;
- ☐ ricevuta del versamento dei diritti sanitari previsti dal Tariffario AUSL del Dipartimento di Prevenzione , effettuato con le seguenti modalità :

AUSL Valle d'Aosta - Servizio Tesoreria 11100 AOSTA bollettino c/c postale n. **10148112**
oppure,
BONIFICO: UNICREDIT SpA – Av. Conseil des Commis, 19 – AOSTA
IBAN : IT 12 F 02008 01210 000103793253 - BIC : UNCRITM1CC0;

- ☐ la documentazione prevista dall'art. 2
- ☐ la documentazione prevista dall'art. 3
- ☐ la documentazione prevista dall'art. 4
- ☐ la documentazione prevista dall'art. 5

E DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e *consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità*

- ☐ che presso lo studio di cui trattasi è disponibile la documentazione delle apparecchiature elencate in allegato (ad es. libretti autoclavi, manuali d'uso, collaudi, attestati di idoneità all'uso clinico);
- ☐ di aver effettuato, in data _____, la denuncia di possesso di apparecchiatura/e radiologica/che, comprensiva della planimetria riportante la collocazione della/e stessa/e;
- ☐ che la documentazione relativa alle apparecchiature radiologiche è disponibile presso lo studio di cui sopra.
-

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e Luogo

Il dichiarante
